Catania

Riavrà i figli e un lavoro

ROMA. I quattro bambini di Catania separati dalla madre, perché indigente e affidati ad un istituto di assistenza torneranno molto probabilmente a casa quanto prima. I fratellini di età compresa tra i due e gli otto anni erano stati trovati dalla polizia soli nel l appartamento con la luce elettrica disattivata I poliziotti intervenuti a seguito di una segnalazione anonima li avevano accompagnati all Istituto Manzitto di Lentini La madre superiora dell Istituto suor Graziella ha trovato i piccoli «in buona salute e senza segni di maltrattamento o denutrizione» Il Tribunale dei minori di Catania ha comunque emesso una sentenza di affidamento all Istituto religioso trasformata l altro ieri in provvedimento di custodia temporanea Il presidente del Tribunale Giambattista Scidà ha dichiarato ieri dopo aver esaminato il caso che «occorre mobilitare tutte le risorse assistenziali necessarie perché i bambini possano rientrare in famiglia e trovare tutto quello che non avevano luce conforto materiale ed una madre in grado di assisterli adeguatamente» La donna Cinzia Rezoagli di 25 anni è rimasta vedova due anni fa quando il marito Alfio Fisicaro è morto in un incidente stradale Da allora ha lavorato saltuariamente in una cooperativa per l assistenza a domicilio degli anziani Ora il sindaco di Lentini – il dc Davide Battato – si è impegnato a trovare un posto di lavoro alla vedova.

La drammatica storia di Thomas il ragazzo affidato da tre anni alla comunità di San Patrignano e «rapito» dalla madre

In una lettera il giovane sofferente psichicamente avanza l'esasperata richiesta di un po' di tranquillità

«Ho 15 anni, lasciatemi in pace»

Thomas abbracciato alla madre Lucrezia

Attonito con un sorriso vago sulla faccia né da bambino né da adulto Thomas il ragazzo «rapito» dalla madre da una casa vacanze della comunità di San Patrignano a cui era affidato risponde a monosillabi La madre, invece, parla frettolosa e tesa accusa Vincenzo Muccioli, il neuropsichiatra dell Usl di Bologna che aveva in cura suo figlio il Tribunale dei minori che ha respinto i ricorsi per riavere Thomas

EMANUELA RISARI

BOLOGNA. La fuga da San Vito di Pergine dalla casa colonica dove Vincenzo Muccioli aveva mandato Thomas ed altri ragazzi di San Patrignano per l estate è un racconto drammatico Ma ogni parola di Lucrezia Tumscit la donna che ha «rapito» suo figlio è un pezzo di un angoscia di anni che comincia molto prima del 17 giugno 86 quando il Tribunale dei minori di Bologna stabilì con decreto ingiuntivo l affidamento di Thomas all Usl 27 di Bologna prescrivendo l allontanamento del ragazzo (allora dodicenne) dalla madre

Il Tribunale lo destinò a San Patrignano proprio perché Lucrezia Tumscit si oppose a quanto suggerito dalla relazione dell Usl che proponeva per Thomas l accoglienza nell Istituto medico psicopedagogico di Asso nel Comasco Poteva forse essere quella la risposta più adatta ai bisogni di Thomas (l istituto si occupa proprio di ragazzi con gravi problemi psichici disturbi e problemi di relazione) «Deciso l allontanamento dalla madre – dice la dottoressa Maria Longo che non si occupò direttamente del caso ma che in questo periodo svolge le funzioni di presidente del Tribunale dei minori di Bologna – Thomas fu mandato a San Patrignano anche perché lì c era sua sorella che stava cercando di disintossicarsi» Monica però scappò dopo pochi mesi Thomas invece è rimasto fino a domenica scorsa in quello che la madre definisce un lager

«Cercavo di riaverlo da tre anni – dice Lucrezia Tumscit – Ho deciso di riprenderlo quando l ho visto sabato e domenica stanco avvilito provato Veniva picchiato ai nostri colloqui assistevano sempre i suoi carcerieri È poi un ragazzo non può stare in un posto così vedere le cose che ha visto Thomas era lì anche quando si sono suicidati quei due ragazzi »

Muccioli da San Patrignano replica alle accuse con un atto che si commenta da solo ha fatto avere all Ansa le fotocopie di alcune lettere scritte da Thomas nelle quali il ragazzo professa affetto nei suoi confronti e disagio verso la madre chiede di restare a San Patrignano e dice al giudice che non vuole più vedere né la donna né gli avvocati né gli psichiatri Una delle lettere si chiude con una richiesta esasperata «Ho 15 anni e voglio essere lasciato in pace» Nemmeno questa esigenza è stata rispettata dal fondatore della più che discussa comunità che per difendersi non ha esitato a colpire il ragazzo anche con questa violenza. Muccioli ha chiamato a raccolta i giornalisti per questa mattina secondo il legale della donna l avvocato Alessandro Gamberini il ragazzo «è dominato dalla personalità di Muccioli»

Thomas grande come un uomo stupito della nuova situazione in cui l ha condotto la fuga con sua madre risponde a monosillabi sorride con ferma o nega ciò che gli viene chiesto Ha appena finito di prepararsi il pranzo e di mangiare non sa tutto quello che gli si muove intorno

Il giudice ha diramato l ordine di ricerca nei suoi confronti e per questa mattina ha convocato il professore Eustachio Loperfido Il neuropsichiatra dell Usl che ha seguito Thomas per elaborare un progetto alternativo a San Patrignano È quanto chiede anche l avvocato Gamberini che ha presentato al Tribunale un istanza per il trasferimento d urgenza di Thomas «in un ambiente più idoneo» Ma nel l ambiente «non idoneo» di San Patrignano il ragazzo è rimasto tre anni «Aveva rapporti radicali diceva di trovarsi bene e c era stato un certo miglioramento nelle sue condizioni – dice ancora la dottoressa Longo – La difficoltà a modificare la scelta deriva anche dal fatto che il minore mostrava di gradire questo progetto» Eppure il caso di un «minore» con i problemi di Thomas mandato in una comunità di tossicodipendenti è davvero un eccezione e il giudice sottolinea che il Tribunale «non predilige certo questa linea»

Ma com è stato possibile che non si siano trovate altre soluzioni quando pure erano state proposte dai medici ed i rapporti tra servizi dell Usl e Tribunale sono unanimemente ritenuti buoni dagli operatori? Com è stato possibile che Lucrezia Tumscit sia stata lasciata così sola di fronte alla decisione del Tribunale fino ad arrivare a quest ultimo gesto esasperato che rende ancora più rischiosa e incerta la vita sua e di suo figlio?

Nasce la bistecca di qualità

Controlli negli allevamenti per garantire i consumatori Al via il progetto Coop

Saranno più tenere più saporite e soprattutto più salubri Così la Coop descrive le bistecche di vitello che entro la fine di settembre, potremo trovare nei suoi 554 punti vendita E infatti al via una campagna sulla qualità delle carni una campagna che comincerà già negli allevamenti con controlli e selezioni accurate Dopo tanti scandali per la carne gonfiata con gli estrogeni, si imbocca una strada tutta nuova

DARIO GUIDI

ROMA. È finita l era delle bistecche artificialmente gonfiate delle fettine di carne che al momento della cottura si riducono a striminziti pezzetti che nulla hanno a che vedere con l originario splendore? No probabilmente per vincere questa «guerra» ci vorrà ancora tempo Per i consumatori c è però una incoraggiante novità Una novità targata Coop La più importante catena di distribuzione alimentare nel nostro paese (e nel contempo un associazione che raccoglie due milioni di soci) ha presentato ieri una campagna nazionale sulla qualità delle carni Una campagna impegnativa anche sul piano finanziario ma ispirata dalla convinzione che la scelta della qualità è oggi vincente Proprio su questo hanno insistito durante la presentazione il presidente dell Associazione nazionale cooperative di consumo Ivano Barberini e il presidente di Coop Italia Vincenzo Tassinari

Di cosa si tratta in concreto? La Coop intende ribaltare la logica attuale con una normativa che prevede controlli solo a posteriori cioè sull animale macellato. Grazie ad un accordo con diverse aziende (alcune delle quali private) già negli allevamenti comincerà il lavoro di selezione delle razze dei mangimi e dei trattamenti «Abbiamo stipulato – ha detto Tassinari – convenzioni molto dettagliate sulla base di criteri di affidabilità ben precisi» Un dato significativo è costituito dal fatto che i tempi di «maturazione» di un animale (cioè il periodo di permanenza in allevamento prima della macellazione) è in questo caso più lungo di circa 40 giorni rispetto alla media

Un costo in più che la Coop ha stimato in 15 miliardi all anno con un incidenza del 3% sul totale di carne bovina venduta in un anno (pari a 500 miliardi) nei 554 punti vendita della rete cooperativa Barberini ha però sottolineato che queste maggiori spese non ricadranno sui consumatori Del resto il fatto stesso che anche aziende private siano parte attiva nell iniziativa è testimonianza che la necessità di puntare sulla qualità è divenuta stringente i consumi di carne bovina italiana sono in calo mentre nel raffronto tra il primo semestre 88 e quello 89 l aumento di prezzo è stato del 30%

Ma ritorniamo ai controlli di qualità dopo gli allevamenti verranno effettuati anche in sede di macellazione con raffinate analisi di laboratorio Il risultato è una carne che non perde liquidi (se non fisiologicamente) ha più tenerezza ha più sapore ed ha maggiori garanzie di salubrità «Con questa iniziativa – ha proseguito Barberini – che speriamo possa trovare altri disposti a seguirla vogliamo innanzitutto venire incontro ad una sensibilità che i consumatori stanno mostrando con sempre maggiore spinta Si vogliono cioè prodotti di qualità, più salubri e per questo si è disposti a spendere qualcosa di più»

Così entro settembre in tutti i negozi della rete si potrà trovare carne di vitello che ha seguito questo nuovo iter di controlli Per il vitellone occorrerà avere un po più di pazienza ma entro la fine dell 89 tutto sarà pronto In complesso il numero di animali interessati sarà di 150mila vitelloni e 60mila vitelli ogni anno Tassinari ha sottolineato come con questo progetto «una organizzazione dei consumatori intervenga per migliorare la produzione» Una cosa che la Coop aveva già fatto in altre circostanze dalla riduzione del fosforo nei detersivi alla frutta ottenuta con la lotta integrata all uso dei pesticidi A questo proposito nel giro di 3 anni la quantità di prodotto venduta è passata da 15mila quintali a 100mila Forse non tantissimo ma l indicazione precisa che la strada imboccata è quella giusta Ovvio che alla Coop sperano la stessa cosa per le nuove bistecche più saporite più salubri e che non si dimezzano al momento della cottura

Una ex professoressa a Sanremo

Uccide padre e madre poi si toglie la vita

«Non sopporto più di vedere i miei genitori soffrire così» Una professoressa di 42 anni, ha ucciso padre e madre e poi si è tolta la vita La tragedia è avvenuta in un attico nella centralissima via Pietro Agosti a Sanremo I cadaveri sono stati scoperti dopo due giorni Da dieci anni l insegnante curava la madre affetta da osteoporosi e per starle vicino aveva anche lasciato la scuola

GIANCARLO LORA

SANREMO I nervi a pezzi giunta al limite della sopportazione a veder la madre soffrire Angela Caramia professoressa 42enne ha ucciso i genitori suicidandosi subito dopo I genitori si chiamavano Francesco Caramia e Giovanna Peri entrambi di 72 anni Il papà di origine mendionale ma da molti anni trasferitosi a Sanremo aveva lavorato al casinò in qualità di croupier Da nove anni era in pensione Angela era figlia unica aveva conseguito la laurea in lettera ed aveva insegnato in una scuola media di Sanremo Ma da anni aveva abbandonato l insegnamento da quando cioè la madre si era ammalata di osteoporosi una dolorosa malattia alle ossa Non si era sposata aveva lasciato le amicizie per stare sempre vicino ai genitori dunque circoscritta alle mura di casa interamente dedita alla cura dei vecchi genitori

La famiglia occupava un attico di un ottantina di metri quadrati al numero 139 di via Pietro Agosti nel centro di Sanremo ed era proprietaria anche di alcuni garage Non ricchi ma in condizione di vivere una vita senza preoccupazioni finanziarie Ma a turbare il tranquillo scorrere della loro vita era sopraggiunta la malattia Giovanna Peri soffriva ormai da ben dieci anni e marito e figlia a vederla in quelle condizioni erano dovuti ricorrere anche loro alle cure mediche per esaurimento nervoso La tragedia porta la data del primo pomeriggio di domenica scorsa E si tratta della prima ricostruzione dei fatti forse anche lacunosa perché non vi sono testimoni Anzi un vicino di casa ha dichiarato di aver udito alcuni colpi di pistola verso la mezzanotte di sabato ma invece il tutto sarebbe avvenuto appunto almeno dodici ore dopo e sarà l autopsia a stabilire con precisione anche se trattasi di particolare ininfluente in quanto il caso è chiuso

La professoressa ha lasciato delle lettere indirizzate ai parenti in cui li informa della sua determinazione a farla finita a concludere in modo drammatico l esistenza di tutto il nucleo familiare Angela Caramia ha sparato con una Mauser calibro 7 65 Probabilmente ha sorpreso i genitori mentre dormivano Due colpi al capo del padre che era in poltrona in salotto due colpi al capo della madre sdraiata sul letto un colpo alla sua testa La donna è stata trovata cadavere nel corridoio È stato un cugino a dare l allarme dopo avere inutilmente tentato di raggiungere i parenti telefonicamente I vigili del fuoco sono entrati dalla finestra e hanno scoperto i tre cadaveri mentre sul posto si erano già recati polizia e carabinieri Una decisione quella di Angela Caramia maturata e pensata da tempo si potrebbe pensare dalle numerose lettere scritte ai parenti In esse sempre lo stesso contenuto l incapacità di sopportare la visione della sofferenza della mamma e del padre

Uno psichiatra e un internista i periti

Verdiglione: malattia o trucco? L'ultima parola a due «saggi»

I giudici del Tribunale di sorveglianza di Milano hanno nominato i periti che dovranno accertare il reale stato di salute di Armando Verdiglione Saranno uno psichiatra e un internista a stabilire se l enfant prodige della psicanalisi soffre realmente di anoressia mentale Al loro «verdetto» è subordinata la decisione dei giudici di accordare o meno gli arresti domiciliari al detenuto

SUSANNA RIPAMONTI

MILANO Sarà uno psichiatra il professor Salvatore Guberto dell Istituto di Medicina legale di Modena a stabilire le cause del prolungato digiuno di Armando Verdiglione Assieme a lui i giudici del Tribunale di sorveglianza di Milano hanno nominato un altro esperto che completa il collegio peritale È il professor Angelo Agostoni internista primario presso l ospedale San Paolo

I medici dovranno pronunciarsi sullo stato di salute del lo psicanalista condannato a quattro anni e due mesi di reclusione per truffa tentata estorsione e circonvenzione di incapace Dovranno anche stabilire il grado di gravità della sua patologia e la sua compatibilità con il regime carcerario

Hanno prestato giuramento ieri pomeriggio ed ora avranno trenta giorni di tempo per esprimere un parere Il primo incontro con Verdiglione è fissato per il 5 settembre

Il Tribunale di sorveglianza doveva pronunciarsi sulla richiesta di arresti domiciliari presentata dai legali di Verdiglione Il preoccupante dimagrimento dello psicanalista che in 48 giorni di detenzione nel carcere milanese di San Vittore ha perso 27 chili era a parere dei legali un motivo sufficiente per accordargli una commutazione della pena I giudici però non hanno creduto a Verdiglione e hanno accolto l istanza del pubblico ministero solo una perizia avrebbe potuto accertare il reale stato di salute dello psicanalista

Adesso uno psichiatra e un internista dovranno dire se Verdiglione soffre realmente di anoressia mentale come egli stesso dichiara e se per questo non può rientrare a San Vittore

L avvocato Gianfranco Maris uno dei difensori ha detto che non verranno nominati periti di parte «ci fidiamo del parere degli esperti nominati dal tribunale» Va da sé che qualora il verdetto dei periti fosse sfavorevole i legali potrebbero sempre riservarsi di contestarne i contenuti Lo stesso Verdiglione ha fatto sapere che non nominerà periti di parte

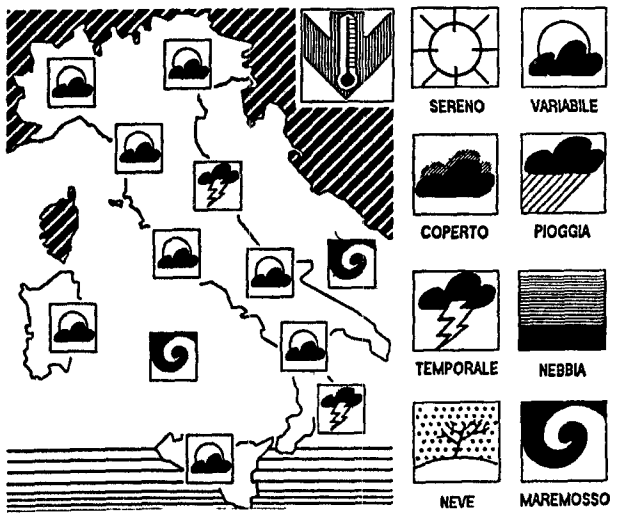
Nella vicenda si è inserita l aspra querelle con i medici carcerari che lo hanno esplicitamente accusato di usare la propria salute per far pressione sulla magistratura e sull opinione pubblica L enfant prodige della psicanalisi dovrebbe scontare ancora sedici mesi di carcere fatte salve le attenuanti di cui ha beneficiato e che di fatto hanno già ridotto la pena Il sospetto è che la forma di anoressia che lo ha colpito e che gli impedisce di nutrirsi sia stata causata almeno inizialmente da un digiuno volontario

Verdiglione dichiara di non essersi mai sottratto alle cure che gli venivano ordinate e di non aver rifiutato il cibo «Mangio – ha scritto nei suoi appunti – ma rigetto qualunque alimento» Lo psicanalista ha dichiarato di essersi limitato a rifiutare gli psicofarmaci

L associazione medici dell amministrazione penitenziaria accusa i legali di Verdiglione di azioni strumentali che mirano ad «acquisire questo o quel beneficio di legge per il loro assistito calpestando la professionalità dei medici di San Vittore e additandoli alla pubblica opinione come volgari dispensatori di psicofarmaci per ridurre i detenuti a miti consigli» I medici del carcere milanese hanno anche dichiarato che sporgeranno querela contro Verdiglione e i suoi legali per diffamazione a mezzo stampa

Armando Verdiglione al suo ingresso nel carcere di S Vittore

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA. L area di bassa pressione formatasi sul Mediterraneo centrale continua ad essere alimentata da un convogliamento di aria fredda di origine continentale Il tempo sulla nostra penisola conserverà la caratteristica della instabilità con fenomeni più accentuati lungo la fascia orientale e sulle regioni meridionali La temperatura sarà in ulteriore diminuzione specie per quanto riguarda i valori notturni

TEMPO PREVISTO. Sul settore nord orientale lungo la fascia adriatica e ionica compreso il relativo versante della dorsale appenninica e sulle regioni meridionali si avranno frequenti addensamenti nuvolosi che durante il corso della giornata potranno dar vita a piovaschi o fenomeni temporaleschi Sulle rimanenti regioni tempo prevalentemente variabile con alternanza di annuvolamenti e schiarite queste ultime tendenti a diventare ampie e persistenti

VENTI. Moderati provenienti dai quadranti settentrionali

MARI. Generalmente mossi localmente agitati

DOMANI. Tendenza a graduale attenuazione dei fenomeni di instabilità Su tutte le regioni italiane il tempo sarà contenuto entro i limiti della variabilità Schiarite più ampie sul settore nord occidentale la fascia tirrenica e la Sardegna nuvolosità più consistente sul settore nord orientale e lungo la fascia adriatica e ionica

TEMPERATURE IN ITALIA:

Bolzano	15	24	L Aquila	12	19
Verona	11	25	Roma Urbe	15	26
Trieste	15	21	Roma Fumic	15	27
Venezia	12	23	Campobasso	12	14
Milano	14	26	Bari	16	22
Torino	8	24	Napoli	16	27
Cuneo	12	22	Potenza	11	14
Genova	16	27	S M Leuca	21	26
Bologna	12	26	Reggio C	20	27
Firenze	10	26	Messina	25	28
Pisa	10	27	Palermo	25	27
Ancona	16	22	Catania	22	30
Perugia	11	20	Alghero	15	25
Pescara	13	21	Cagliari	19	28

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	10	18	Londra	10	20
Atene	21	34	Madrid	17	32
Berlino	0	16	Mosca	3	15
Bruxelles	0	20	New York	19	24
Copenaghen	10	12	Parigi	16	21
Ginevra	11	14	Stoccolma	10	18
Helsinki	9	12	Varsavia	12	20
Lisbona	18	26	Vienna	13	16

ItaliaRadio
LA RADIO DEL PCI

Programmi

Notiziari ogni ora dalle 7 alle 12 e dalle 15 30 alle 18 30
Ore 7 30 Rassegna stampa; 8 Ligato una carriera una città. Intervengono Sergio Turone Tonino Perna, Gaetano Cingano 10 Il meeting democristiano Parla Giglia Tedesco, 11 Facciamoli votare Intervengono Alfredo Zola e Gianni Cuperlo.

FREQUENZE IN MHz Alessandria 90 950 Ancona 105 200; Arezzo 99 800 Ascoli Piceno 92 250 95 250 Bari 87 600 Belluno 101 550 Bergamo 91 700 Biella 106 600 Bologna 94 500 / 87 500 Catania 105 250 Catanzaro 104 500 Chieti 106 300 Como 87 600 87 750 / 96 700 Cremona 90 950 Empoli 105 800 / 93 400 Ferrara 105 700 Firenze 87 500 / 96 600 Foggia 94 600 Forlì 107 100 Frosinone 105 550 Genova 88 550 Grosseto 93 500 Imola 107 100 Imperia 88 200 L Aquila 99 400 La Spezia 102 550 / 105 300 Latina 97 600 Lecco 87 900 Livorno 105 800 / 93 400 Lucca 105 800 93 400 Macerata 105 550 / 102 200 Massa Carrara 93 400 / 102 550 Milano 91 000 Modena 94 500 Monticelone 92 100 Napoli 88 000 Novara 91 350 Padova 107 550 Parma 92 000 Pavia 90 950 Palermo 107 750 Perugia 100 700 / 98 900 / 93 700 Pesaro 96 200 Pescara 106 300 Pisa 105 800 / 93 400 Pistoia 87 600 Ravenna 107 100 Reggio Calabria 89 050 Reggio Emilia 96 200 / 97 000 Roma 94 900 / 97 000 / 105 550 Rovigo 96 850 Rieti 102 200 Salerno 102 850 / 103 500 Savona 92 500 Siena 94 900 Teramo 106 300 Terni 107 600 Torino 104 000 Trento 103 000 / 103 300 Trieste 103 250 / 105 250, Udine 96 900, Verese 96 400, Vibo 97 050

TELEFONI 06 6791412 06/6796539

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuo	Semestrale
7 numeri	L. 269 000	L. 136 000
6 numeri	L. 231 000	L. 117 000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 592 000	L. 298 000
6 numeri	L. 508 000	L. 255 000

Per abbonarsi versamento sul c c p n 430207 intestato all Unità viale Fulvio Testi 75 20162 Milano oppure versando l importo presso gli uffici propaganda delle Sezioni e Federazioni del Pci

Tariffe pubblicitarie

A mod (mm 39 × 40)
Commerciale feriale L. 276 000
Commerciale festivo L. 414 000
Finestrella 1ª pag na feriale L. 2 313 000
Finestrella 1ª pagina festiva L. 2 985 000
Manchette di testata L. 1 500 000
Redazionali L. 460 000
Finanz Legali Concess Aste Appalti
Feriali L. 400 000 Festivi L. 485 000
A parola Necrologie part lutto L. 2 700
Economici da L. 780 a L. 1 550

Concessionarie per la pubblicità
SIPRA, via Bertola 34 Torino tel 011/ 57531
SPI via Manzoni 37 Milano tel. 02 63131
Stampa Nigi spa direzione e uffici viale Fulvio Testi 75 Milano
Stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano via dei Pelasgi 5 Roma